



CITTA' DI VEROLI

deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 18	Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.
Del 31/07/2014	

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 09,30 nella sala Consiliare del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata al Sindaco ed ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CRETARO SIMONE -SINDACO - SI NO

CONSIGLIERI	SI	NO	CONSIGLIERI	SI	NO
1) Simonelli Augusto		X	9) Mignardi Giuseppe	X	
2) Perciballi Antonio	X		10) Troccoli Davide	X	
3) Fiorini Emanuele	X		11) Campanari Danilo	X	
4) Caperna Germano	X		12) Parente Assunta	X	
5) Trulli Alessandra	X		13) Lombardi Egidio	X	
6) Cestra Lazzaro	X		14) Iannarilli Stefano	X	
7) Rossi Aldo	X		15) Rufa Gianfranco	X	
8) Fini Sisto		X	16) Diamanti Marino	X	

CONSIGLIERI:

Assegnati n. 16

In carica n. 16

CONSIGLIERI:

Presenti n. 14

Assenti n. 02

Fra gli assenti sono giustificati i Sig.ri Consiglieri: _____

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il Sig. Mignardi Giuseppe nella sua qualità di Presidente
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Lucio Pasqualitto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, T.U. n. 267/2000)
- La seduta è pubblica
- Sono presenti in aula gli Assessori : Crescenzi Barbara, Verro Cristina, Rotondo Orlando, Renzi Luca, Viglianti Alessandro.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole e risultante nella scheda che si allega al presente atto.

- Il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato la regolare copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, ciò ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, attestazione riportata in calce al presente provvedimento.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e

postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTA la Determina n. 27/313 del 14/05/2014 del Responsabile del Settore concernente: Approvazione acconto primo ruolo TARI Tassa Rifiuti anno 29014 – Utenze domestiche residenti” con la quale è stato disposto:

1) - n. 3 RATE con scadenza :

- Prima rata 3 GIUGNO 2014
- Seconda rata 31 LUGLIO 2014
- Terza rata 30 SETTEMBRE 2014

nelle more dell'approvazione del regolamento da adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, all'interno del quale saranno recepite tali scadenze di versamento ;

2) di stabilire che il versamento sia per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) che per la componente TASI (tributo servizi indivisibili) è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari.

3) di stabilire che, allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, si provvederà all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati dal Comune e/o Soggetto Gestore del servizio rifiuti, con modalità ed accordi funzionali ed operativi da stabilire con deliberazione di giunta e/o determinazione del responsabile di servizio ;

4) di fornire indirizzo al Responsabile di Servizio Comunale per gli atti di competenza, di attenersi agli indirizzi operativi e funzionali stabiliti con il presente atto deliberativo ;

5) di dare atto che con appositi e separati provvedimenti deliberativi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, si provvederà alla :

- approvazione del regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)
- approvazione del piano finanziario per la componente TARI (tributo servizio rifiuti)
- determinazione delle tariffe per la componente TARI (tributo servizio rifiuti)
- determinazione delle aliquote e detrazioni per la componente TASI (tributo servizi indivisibili)

- determinazione delle aliquote e detrazioni dell' IMU (Imposta Municipale Propria)

Richiamata la delibera di G.C. n. 88 del 04/07/2014 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario e tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti)" con la quale è stato approvato le tariffe ed il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2014;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "

Visto lo Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

VISTA la Legge 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.L. 06/03/2014, n. 16 convertito in Legge n. 68 del 02/05/2014;

VISTO il decreto del Ministero dell'Intero del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Udita la relazione del Sindaco il quale afferma che per la prima volta quest'anno si è proceduto al calcolo delle tariffe per la TARI tenendo conto del DPR 158/1999 calcolando i coefficienti Ka e Kb in relazione ai componenti del nucleo familiare per quanto riguarda le utenze domestiche ed i coefficienti Kc e Kd per quanto riguarda le utenze non domestiche. A seguito dell'introduzione del servizio di raccolta porta a porta su tutto il territorio dal settembre 2013 si è registrato un forte risparmio di oltre il 50% delle spese per lo smaltimento dei rifiuti presso l'impianto di Colfelice gestito dalla SAF che ha compensato ampiamente il maggior costo della raccolta porta a porta. Rispetto all'anno scorso le tariffe 2014 sono diminuite, in particolare in alcune tipologie di composizione familiare delle utenze domestiche e in alcune categorie delle utenze non domestiche. Dove dall'applicazione dal nuovo piano tariffario derivava un sensibile aumento rispetto alle tariffe dell'anno precedente si è deciso di confermare le tariffe dell'anno precedente. Mentre invece per le utenze non domestiche dove dall'applicazione del piano tariffario risultava una diminuzione delle tariffe rispetto a quelle dell'anno precedente si è applicata la nuova tariffa. Solo per alcune categorie delle utenze non domestiche si registra un lieve aumento, per la categoria degli istituti di credito è stata confermata la tariffa dell'anno precedente. Inoltre per le categorie quali autocarrozzerie, autofficine per riparazione veicoli, gommisti, autofficine di elettrauto, estetisti, barbieri e parrucchieri e per le attività di vendita di materiale edile, ove risulti difficile determinare la superficie in cui si producono rifiuti speciali tossici o nocivi in quanto le operazioni relative non sono esattamente localizzate, si applica una detassazione.

= Il Consigliere Lombardi Egidio lamenta un arretramento delle percentuali della differenziata e chiede una intensificazione dei controlli. Invita l'Amministrazione a fare una campagna di sensibilizzazione della raccolta differenziata ripartendo dai bambini nelle scuole sino ad arrivare agli adulti mediante riunioni e incontri con la popolazione nelle varie contrade. Invita l'Amministrazione a realizzare l'isola ecologica in quanto l'isola ecologica permetterà un ulteriore aumento della raccolta differenziata del 20%.

= Il Consigliere Viglianti Alessandro informa il consigliere Lombardi che per quanto riguarda la campagna di sensibilizzazione si è già attivato e unitamente all'Assessore alla Cultura con l'inizio del nuovo anno scolastico si procederà ad una campagna di sensibilizzazione prima nelle scuole e poi nelle singole zone del territorio. Non c'è nessun arretramento della raccolta differenziata, si è ormai stabilizzata anche se qualche mese scende in altri invece aumenta, questo è dovuto alla maggiore o minore produzione dei rifiuti totali nel mese. Ovviamente nel periodo estivo la produzione dei rifiuti aumenta e ciò comporta probabilmente un leggero calo della raccolta differenziata. Informa che ha svolto già alcuni incontri sia con l'impresa che gestisce il servizio sia con l'impresa alla quale viene conferito il rifiuto differenziato e si stanno portando avanti iniziative per far sì che la raccolta differenziata aumenti sempre di più. Si sta attivando inoltre con gli uffici tecnici per la progettazione di un'isola ecologica a cura del Comune perché solo se realizzata dal Comune si può andare in deroga alla normativa urbanistica. Inoltre informa di aver preso contatti con gli organi di vigilanza e con gli operatori della Sangalli per accertare il contenuto del rifiuto indifferenziato all'atto del conferimento. Conclude il suo intervento chiedendo pertanto per il bene di tutti a salvaguardia dell'ambiente di collaborare tutti insieme per raggiungere i risultati migliori.

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi dei consiglieri in merito, il Presidente pone a votazione per appello nominale l'approvazione della voce in discussione.

Dalla votazione si registra il seguente risultato debitamente proclamato:

Presenti n. 15

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. =

Astenuti n. 6 (Campanari, Parente, Lombardi, Iannarilli, Rufa, Diamanti)

Assenti n. 2 (Simonelli, Fini)

Pertanto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

sulla base della votazione, espressa per appello nominale sopra riportata e debitamente proclamata

D E L I B E R A

- di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014;
- di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultante dall'allegato piano finanziario e qui di seguito in sintesi riportate:

1) utenze domestiche :

Famiglie/ componenti	quota fissa	quota variabile per famiglia
	€/MQ	€/utenza
1	0,069136	124,243361
2	0,075568	223,638049
3	0,081999	285,759730
4	0,088430	372,730082
5	0,094058	447,276098
6	0,098881	509,397779
non res./locali tenuti a dispos.	0,084411	130,455529

2) utenze non domestiche :

	CATEGORIA	Quota fissa C/MQ	Quota variabile C/MQ	Tariffa Totale C/MQ (QF+QV)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,115528	1,629867	1,75
2	Cinematografi e teatri	0,104781	1,474251	1,58
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,115528	1,638057	1,75
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,198815	2,776507	2,98
5	Stabilimenti balneari	0,120901	1,683104	1,80
6	Esposizioni, autosaloni	0,088661	1,236733	1,33
7	Alberghi con ristorante	0,290162	4,074667	4,36
8	Alberghi senza ristorante	0,228369	3,153260	3,38
9	Case di cura, riposo ed accoglienza. Collegi e simili	0,239115	3,362112	3,60
10	Ospedali	0,220309	3,091833	3,31
11	Uffici, agenzie, studi professionali, comunità montana e uffici postali	0,260609	3,644677	3,91
12	Banche ed istituti di credito	0,137021	8,702979	8,84
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,247175	3,460396	3,71
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,257922	3,624201	3,88

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,193442	2,727365	2,92
16	Banchi di mercato beni durevoli e partecipazione a fiere.	0,290162	4,709838	5,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,263296	3,685628	3,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,198815	2,784697	2,98
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommisti	0,233742	3,284304	3,52
20	Attività industriali con capannoni di produzione-Frantoi oleari	0,085974	1,199877	1,29
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,115528	1,638057	1,75
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,873174	6,846826	7,72
23	Mense, birrerie, hamburgerie, circoli ricreativi, palestre e sale da ballo	0,717346	6,222654	6,94
24	Bar, caffè, pasticceria	0,658239	7,061761	7,72
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,400317	5,618536	6,02
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,413750	5,610345	6,02
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,926356	5,013644	6,94
28	Ipermercati di generi misti	0,419124	5,532538	5,95
29	Banchi di mercato genere alimentari e partecipazione a fiere	0,940341	4,059659	5,00
30	Discoteche, night club	0,279416	2,784697	3,06

○

○

○ di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

○ di fissare al 1° gennaio 2014 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

del Consiglio Comunale

della Giunta Comunale

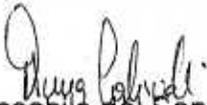
OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.**

I sottoscritti funzionari con la presente esprimono, ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ognuno per quanto di loro competenza, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta deliberativa di cui sopra e più specificatamente:

a) Parere circa la regolarità tecnica:

favorevole

sfavorevole


Il Responsabile del Servizio

b) Parere circa la regolarità contabile:

favorevole

sfavorevole


Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Sig. Giuseppe Mignardi

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Lucio Pasqualitto

Prot. n. 16260

Li 5 Ago. 2014

La presente deliberazione è stata pubblicata, il giorno 5 AGO. 2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

- Reg. pubbl. N. 115

- E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. n. 267/2000) con lettera Prot. n. _____ in data _____
- Il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, per l'assunzione dell'impegno di spesa, la regolare copertura finanziaria (Art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000)
- E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____



Il Segretario Generale
Dott. Lucio Pasqualitto

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi:

dal 5 AGO. 2014 al _____

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Lucio Pasqualitto

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa, attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Anna Caliciotti

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____



Il Segretario Generale
Dott. Lucio Pasqualitto